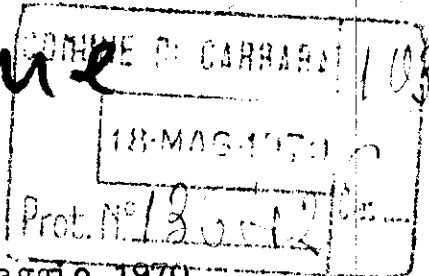


Diego Me

proghoscedute



Carrara 18 Maggio 1970

Andr. Varnai

Al Sig. Sindaco del Comune di

CARRARA

Il sottoscritto Pucci Andrea residente a Bonascola via Perla n°2, chiede alla S.V. che sia riesaminato il progetto di costruzione per un fabbricato ad uso abitazione da erigersi in via Aquafiora Bonascola.

Detto progetto è stato approvato dalla C.E. in data 15/9/1967 verb.n°16, e non è stato mai richiesto per motivi di carattere tecnico amministrativo.

Ringrazia ed ossequia

21 MAG. 1970 ✓

866

19 MAG. 1970

Pucci Andrea

Mancatuz AA.FF.

*20/p.
19/5/70*

APPROVATO

COMUNE DI CARRARA
Sezione Imposte e Tasse
UFFICIO IMPOSTA AREE FABBRICABILI

Visto: adempiti gli obblighi di cui all' art. 7
legge 5/3/1963 n. 246.

ED 4510 IL CAPO UFFICIO

21/5/70

22.5.7

PRG 41 Zona rurale

66 Zona d'Esposizione espone 167

NB ha 167 sport a un'alta libertà politica
Zona d'Esposizione *29/1*

Il progetto è in regola col P.R. 66

Venne
22/6/70

al numero
Pren favorevoli col P. R. 66

AMARE
hupin
23/5/70

25 MAG. 1970

Controlla
14/9/70

[Signature]

=====

COMUNE DI CARRARA

=====

Prot. N° 22133

Carrara li 12/10/77

OGGETTO: Richiesta licenza edilizia - Esito

Per

[Signature]
[Signature]
[Signature]

e p.c.

Per

=====

Mi prego informare la S.V. che la domanda di [Signature]
[Signature]

non può essere accolta per il seguente motivo:

[Signature]

La S.V. è [Signature]

[Signature]

Distinti saluti

[Signature]

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Sergio NARDI)

COMUNE DI CARRARA

Ripartizione Igiene e Sanità

RELAZIONE IGIENICO SANITARIO

(da allegarsi ai progetti)

Cucina: sarà provvista di canna e cappa fumaria si l'acquaio sarà munito di sifone idraulico si le luride verranno allontanate a mezzo di

Tubazioni in cemento e convogliate in foss. sett. il

Gabinetto: sarà a caduta diretta si a W.C. o turco — con cassetta di cacciata si le pareti verranno impermeabilizzate — (solo per

le case rurali) aereazione — dal gabinetto, saranno convogliati in pozzo nero a tenuta — a una camera — a due camere

— dista dalla casa m. 5 in una fossa settica a due

camere Dimensioni: lunga m. 3.00

larga 1.80 altezza liquido

1.50 altezza totale 1.70

Essa risponderà ai requisiti tecnici indicati nelle allegate sezioni —

dista dalla casa 5 i liquami chiarificati verranno convogliati in

una fossa a perdere (vedi allegata planimetria) si nella fogna

cittadina — Altri sistemi —

Il pozzo a perdere dista dalla casa m. 6

E' ubicato rispetto alla casa nella parte posteriore

Approvvigionamento idrico: Avviene direttamente dall'acquedotto si

con serbatoi — che alimentano anche la cu-

cina — non alimentano la cucina — da un pozzo — ci-

sterna — dista dalla casa m. — dalla concimaia —

dal pozzo nero m. — dalla fossa settica m. — dalla fossa a

perdere m. — il pozzo è fondo m. — è a valle — a mon-

te — del pozzo nero — fossa settica — fossa a perde-

re — concimaia —

Immondizie: Verranno raccolte: in una concimaia — dalla Nettezza Urbana —

— i bidoni provvisoriamente verranno sistemati —

Isolamento: Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale si

si prevede l'esistenza di un vespaio alto mt. 0.80 sarà aereato —

si provvederà all'isolamento laterale dei muri — (solo per i semin-

terrati). I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna mt.

—. Il progetto contiene lo schema secondo il quale verrà realizza-

to il vespaio e l'isolamento laterale —

Particolari tecnici: 1) altezza dei vani (vedi relazione tecnica)

- 2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a $1/10$ della superficie delle stanze sup. a 1/10
- 3) gli scalini avranno una pedata di cm. 32 una alzata di cm. 17
Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente — interrotte da pianerottoli —
- 4) Le pareti esterne saranno intonacate a le acque meteoriche verranno allontanate a luff phinal e canal
sarà fatto uno stenditoio — dove —. La casa sarà soffittata — la copertura sarà eseguita a terrazzo
Ciò garantisce sufficientemente l'impermeabilità e l'isolamento termico del l'ultimo piano.

Isolamento acustico dell'ascensore:

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà eseguito: 1°) collegando le guide a peranti blocchi di calcestruzzo o di altro materiale atto a non trasmettere le vibrazioni provocate dall'impianto; 2°) rendendo indipendente la gabbia dalla struttura circostante mediante opportuna intercapedine fatta con materiali isolanti; 3°) installando il motore su supporti elastici o altro materiale idoneo ed appoggiandolo sul pavimento costituito da materiale fono-assorbente. Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi all'atto della chiusura;

Cucine: La cucina dotata di una cappa e di una canna fumaria di dimensioni atte ad allontanare i vapori ed i gas prodotti durante la cottura degli alimenti. La canna sarà indipendente, circolare, quadrata, rettangolare (x), le dimensioni minime della sezione sono di cmq. 400 e servirà l'— cucine de pian e di cmq. — di sezione per le cucine de — pian.

Oppure (x)

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo —

La sezione del collettore principale sarà di cmq. —. Vi saranno collegate n° — cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. —. Il collegamento avverrà a m. — dal pavimento del piano superiore (complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle sezioni delle canne delle varie cucine). La canna dell'ultimo piano nel caso di impiego di canne multiple sarà sempre indipendente. La canna multipla o singola terminerà con un aspiratore statico ed avrà un'altezza minima di m. — oltre il culmine del tetto.

Riscaldamento domestico:

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq. 400 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1 mt e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas, carbone, legna, gas liquido, che rosene o altri combustibili liquidi (x). Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare rigurgiti o reflussi d'aria. (la sezione della canna sarà di cmq. 300).

c) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno. Il locale sarà munito di apertura minima di cmq. 50 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione e ventilazione del locale, oltre la porta e le finestre regolamentari. Il volume da riscaldare previsto sarà di mc. _____, la potenza della caldaia di Cal/h _____. La canna fumaria avrà l'altezza di m. _____ e una sezione di cmq. _____.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m.3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di $5/4$ rispetto alla sezione della canna.

IL TECNICO



IL PROPRIETARIO

Fucci Andrea

COMUNE di CARRARA
Ufficio Urbanistica

Prot.n° 22133

Carrara li 3. x 67

OGGETTO: Accoglimento della domanda di costruzione.

Al Sig. Pucci Andrea

Mi prego informare la S.V. che la domanda di costruzione di
un fabbricato sito a Bonascola via
Aquafiera

è stata accolta dalla Commissione Edilizia n° 16 del 15.9.67

Nel contempo si comunica che la pratica è stata inviata all'esame di competenza:

- a) dell'Ufficio Sanitario;
- b) del Corpo dei Vigili del Fuoco di Massa Carrara;
- c) del Consorzio per la Zona Industriale Apuana;
- d) della Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie di Pisa.

La S.V. è invitata a voler consegnare all'Ufficio Urbanistica estratto di mappa e titolo di proprietà, onde ottenere la licenza di costruzione.

Per eventuali notizie in merito, la S.V. è invitata a volersi presentare alla Sezione Urbanistica del Comune.

Distinti saluti

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

(Sergio Nardi)

COMUNE di CARRARA
Sezione Urbanistica

Prot.n° 22133/1775

Carrara, li 26 Sett. 1968

OGGETTO:

Richiesta di licenza edilizia - Sollecito

RACCOMANDATA

Al Signor
PUCCI Andrea
.....
Perla n°2
Via.....
BONASCOLA
=.....=

Avendo la S.V. presentato domanda a questo Comune in
data 20/6/1967 per la concessione di licenza
di costruzione per un fabbricato in via Acugliora S. Luca
ed essendo trascorso il termine utile per il ritiro, con
la presente La invitiamo a voler presentare i documenti ag=
giuntivi, necessari alla concessione della licenza stessa
entro o non oltre il 15° giorno dal ricevimento di questo
sollecito.

Si fa presente che, non ottemperando a quanto richiesto,
il progetto vorrà archiviato ed una ulteriore domanda di con=
cessione di licenza comporterà nuovo esame del progetto alla
luce delle disposizioni legislative ed urbanistiche vigenti
a quella data.

Distintamente

/ IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA
Ufficio Tecnico - Sezione Urbanistica

Carrara, 12. 9. 67

Progetto per la costruzione di fabbricato
sito in Borsucolo Via Acquaforte su terreno di
proprietà Pucci Andrea mappale 1986

ALL'INGEGNERE CAPO

SEDE

Esaminato il sopradDETTO progetto, si fa rilevare quanto segue :

A) PIANO REGOLATORE 1941 :

- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato Rurale
- Difformità o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa:
 - distanze dai confini
 - superficie coperta
 - sup. coperta/sup. terreno
 - volumetria
 - altezza del fabbricato
 - n° dei piani
 - piano attico
 - cortili interni
 - aggetti e sporgenze
 - altre prescrizioni particolari di P.R.

B) PIANO REGOLATORE 1966 :

- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato zona d'espansione urbano
- Difformità o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa:
 - distanze dai confini
 - superficie coperta
 - sup. coperta/sup. terreno
 - volumetria
 - altezza del fabbricato
 - n° piani
 - piano attico
 - cortili interni
 - aggetti e sporgenze
 - altre prescrizioni particolari di P.R.

IL TECNICO

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Mod. ISTAT/L/201/P

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA

Opere progettate

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	

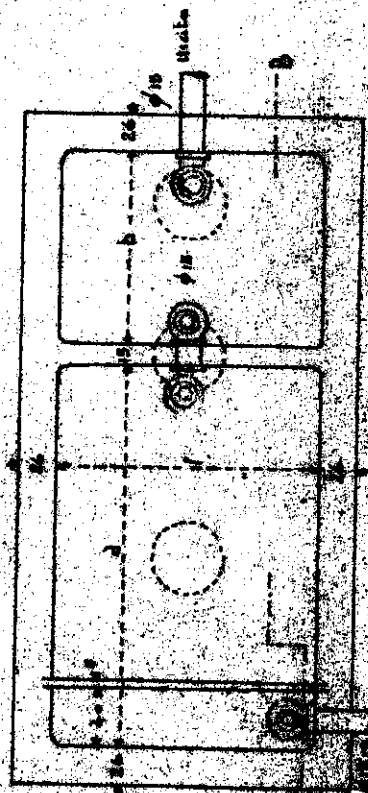
NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☒ Nuovo fabbricato <u>UNICO</u> 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>VIA DE' AQUAFIORA</u> <u>BONDSCOLA</u> (via, piazza) Inizio dei lavori <u> x x x x </u> (mese, anno)	
Licenza di costruzione N. <u>1631</u> rilasciata il <u>14.9.1990</u> intestata a <u>Pucci ANDREA</u> (giorno, mese, anno)			
Proprietario del fabbricato <u>dello</u>			
Impresa costruttrice <u> </u>			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Superiore al medio 4 ☐ Rurale		e) STRUTTURA PORTANTE <i>In sito</i> 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
		f) IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento sì ☒ no ☐ 2 Condizionamento sì ☐ no ☒ 3 Accensore sì ☐ no ☒	
g) DIMENSIONI Superficie coperta <u>110</u> Volumi fuori terra ☒ (comprese le seminterrate)		Volume V/P m ³ <u>325</u> della parte fuori terra Volume totale V/P m ³ <u>325</u> (comprese l'interrato)	

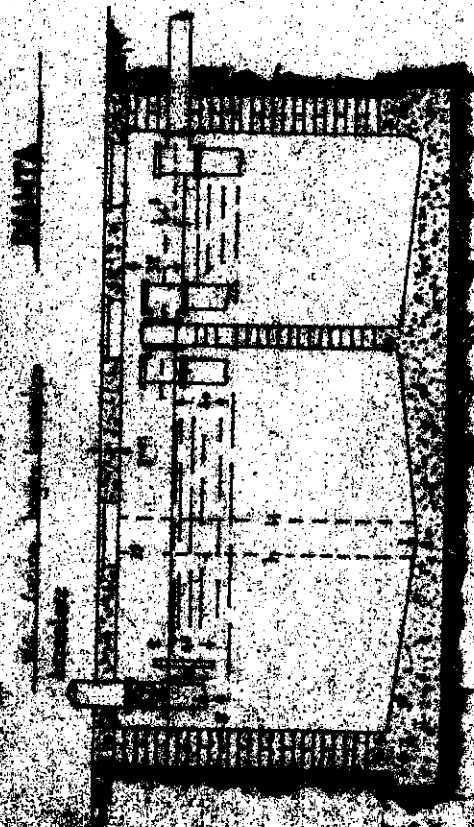
CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitazioni	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		
															abit.	stanze	
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
1	5	2	7	-	7					1							

Data di fine lavori <u> x x x x </u> (mese, anno)
Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il <u> x x x x </u> (giorno, mese, anno)



10



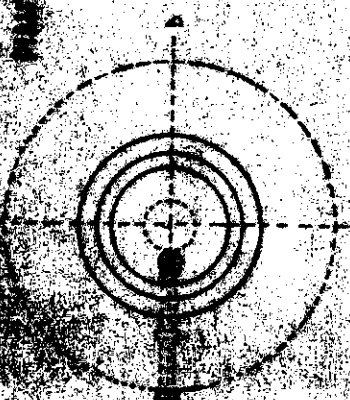
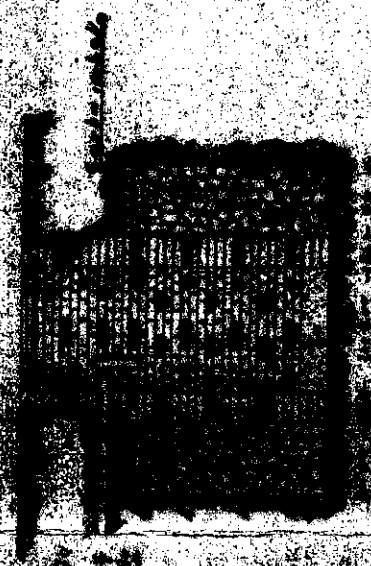
THE

[illegible]

TIRI DI POZZO DEBENTATI

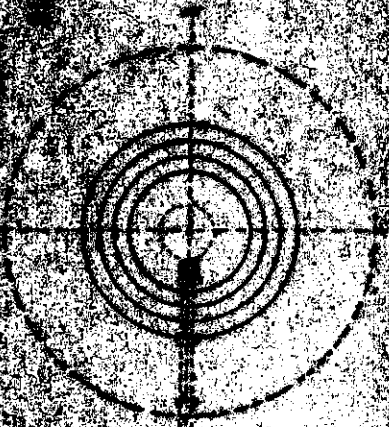
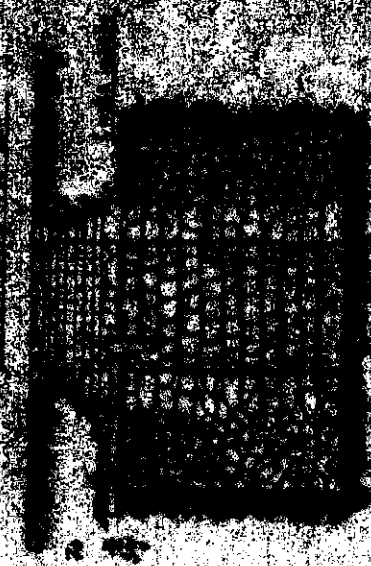
La struttura di moltissimi

COMMISSION



IN THE MATTER OF

1990



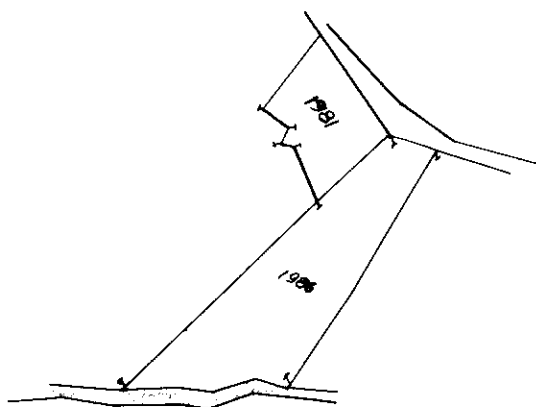
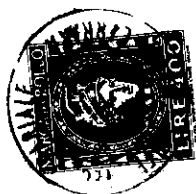
UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA
MASSA CARRARA

COMUNE DI CARRARA

IL DISEGNATORE

GASPARI



Scala 1:2000 Sez C fog 65

N. 671 mod. 8

DIRITTI ERARIALI

Diritto fisso	L. <u>2</u>
Etteri	L. _____
Particelle N.	L. <u>8</u>
Particelle confinanti N.	L. _____
Part. conf. sempl. accennate N.	L. _____
Per tratti di strada, fossi,	L. _____

TOTALE L. 10

DIRITTI DI DISEGNATORE

Diritto fisso	L. <u>1000</u>
Diritto di ricerca	L. <u>100</u>
Etteri	L. <u>10</u>
Particelle N. <u>2</u>	L. <u>100</u>
Particelle confinanti N.	L. _____
Part. conf. sempl. accennate N.	L. _____
Per tratti di strada, fossi,	L. <u>10</u>

TOTALE L. 1700

Si rilascia il presente estratto di mappa a richiesta de

Sig. Luca' Anton per gli usi consentiti dalla Legge

r. Hornsack 6 Comm

Massa 127 1970 per L'INGEGNERE CAPO ERARIALE
IL CAPO DELLA II. SEZIONE
(Geom. Princ. Oscar Tonni)

